



nell'attesa...

www.nellattesa.it

settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa

DIEGO EZIO FABRA EDITORE - DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCA PATANÈ

prendi
una copia
è
gratis

anno 2 n. 24 - 25 giugno 2007

● editoriale

La qualità? Passa da qui...

Due novità di rilievo lo scorso fine settimana per il nostro giornale, di cui mi piace informarvi, per condividere con voi i nostri momenti di crescita.

La prima è di tipo organizzativo: il varo ufficiale, con una riunione in redazione, del Comitato etico-scientifico, di cui vi ho accennato sull'editoriale del n. 22. Un Comitato di esperti d'area e di specialisti in diversi rami della medicina: nomi di grande prestigio (che non elenco per ragioni di spazio, ma che troverete sul colophon a partire da questo numero), che costituiranno il nostro "valore aggiunto". Grazie a loro saremo in grado di offrirvi prima di tutto preziosi contributi personali, ma anche una fitta rete di collaborazioni qualificate in ambiti tanto diversi tra loro e dalle fisionomie così definite.

La seconda novità è di tipo più squisitamente giornalistico: il nostro viaggio all'interno dell'organizzazione sanitaria di Palermo e della provincia, attraverso una serie di interviste ai responsabili, per sentire direttamente dalla loro voce come funziona un settore così delicato che la gente comune forse conosce poco e soprattutto male: un viaggio per spiegare con parole semplici una struttura fortemente articolata dal punto di vista gerarchico, e soprattutto per sfatare una serie di luoghi comuni che assimila ogni aspetto del settore in un unico contenitore, troppo generico per essere credibile, chiamato - con un termine di moda - "malasanità". Con questo non voglio dire che la malasanità non esiste: voglio dire che, come in ogni variegata realtà del nostro "quotidiano", accanto ai più strombazzati esempi di ciò che non funziona, ci sono tanti casi di "felice normalità", forse meno appetibili dal punto di vista della notizia giornalistica, ma altrettanto reali e degni pertanto di essere messi in risalto: ed è questa, appunto, la "mission" del nostro giornale.

Entrambe le novità - la costituzione del Comitato etico-scientifico, da un lato, il progetto di viaggio all'interno delle realtà sanitarie locali, dall'altro - hanno un obiettivo che le accomuna: la

Francesca Patanè

segue a pagina 6

■ PUNTI DI VISTA

C'era una volta il medico

Sfido chiunque a spiegare con esattezza come funzioni la sanità in questo momento: quali doveri, quali diritti compongono il delicato intreccio della norma che regola la persona di fronte alla gestione della salute. Intendiamoci, se parliamo del rapporto esclusivamente privatistico tutto diventa chiaro: il paziente si reca dal medico o presso la struttura, ottiene visita, consulenza, indagine o terapia, paga e va via. Il tutto si svolge nel più stretto riserbo, nel rispetto della privacy, con implicita richiesta di professionalità, onestà intellettuale, cortesia e competenza.

La persona che varca la soglia di un ambulatorio pubblico, invece, diventa senza volerlo un elemento di valutazione economica. Viene "pesato" in termini di previsione di spesa: non può e non deve far lievitare il budget, dunque va ricoverato il meno possibile e dimesso in tempi record, deve assumere farmaci di basso costo a qualsiasi costo (chi garantisce la qualità del "qualsiasi costo"?...). Se necessita di indagini costose inizia, poi, un balletto di competenze: lo specialista invia al curante e il curante non vuol aumentare il budget personale, dunque si arrabbia... I farmaci vengono "consigliati" in ospedale ma mai prescritti da essi, purché non escano i temibili ricettari della mutua, controllati dal Ministero delle Finanze. Si prescrive su linee guida, come dire siamo tutti uguali a gruppi: adesso vengono imposte regole di condotta, farmaci, anzi "percentuali" di farmaci: ogni "tot" di generici può scapparne qualcuno di marca.

Non chiedete cosa voglia dire. Non crediamo sia questo il rapporto medico-paziente auspicabile. Pensiamo che il giuramento che ogni medico presta riguarda l'appropriatezza delle cure e la dedizione alle persone da curare, nella più completa segretezza, mai violabile, e per questo non sottoponibile a controlli amministrativi, conteggi e spiegazioni. E' una questione di fiducia. E' etica medica. E non è da andare a spiegare ad amministratori e politici. Semmai agli ordini professionali.

Diego Fabra

NASCE L'IDEA DI UNA BANCA DIVERSA PER RISPONDERE ALLE GRANDI SFIDE CHE L'UMANITA' HA ATTUALMENTE DI FRONTE:

LA LOTTA ALL'ESCLUSIONE, ALLA POVERTA', LA TUTELA DELL'AMBIENTE, UNA PIU' EQUA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE TRA NORD E SUD DEL MONDO.

UNA BANCA CHE RICHIAMI NOI TUTTI, PERSONE, ORGANIZZAZIONI, IMPRESE, AD UNA MAGGIORE RESPONSABILITA' SULLE CONSEGUENZE CHE HANNO LE NOSTRE AZIONI

 **popolare Banca Etica**
DIAMO CREDITO AL SOCIALE

piazzetta Forzatè, 2 35137 Padova Telefono 049 8771111
fax 049 664922 posta@bancaetica.com www.bancaetica.com

www.gruppogenesi.com



ISTITUTO NUOVE TECNOLOGIE IN SANITA'

**MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
"DIAGNOSI E CURA DELLA STERILITÀ"**

LABORATORIO DI GENETICA

E

ANALISI CLINICHE
CONVENZIONATO CON IL S.S.N.

DAY SURGERY: "CHIRURGIA DI GIORNO"

CONVENZIONATO CON IL S.S.N.

Direttore Dott. Giuseppe Valenti

Via P.P. Vasta, 2 - Via G. Sciuti, 128 90144 Palermo

Tel. 091/309380 091/6250163 091/300661

autorizzazione n° 36690 del 14.12.2001

La "piccola Fiat" della sanità palermitana

Comincia dall'intervista al direttore del Distretto 13 Valerio Lo Schiavo il nostro viaggio nel mondo delle Ausl di Palermo e della sua provincia

Le dieci spaccate. Dalla sua stanza escono a razzo un nugolo di medici, quelli della guardia medica turistica di Mondello: poco più che ragazzini, almeno all'apparenza, giovani e pieni di entusiasmo. Valerio Lo Schiavo li vuole sempre conoscere, i medici delle guardie estive, prima che comincino il lavoro per il quale ogni anno per tre mesi vengono chiamati. "Li vado pure a trovare - ci dirà dopo - perché io ci sono sempre: è questo il messaggio che voglio trasmettere".

Già. Il direttore del Distretto 13 dell'Ausl 6 di Palermo - una città, quasi, per estensione territoriale o, come lui la chiama "una piccola Fiat" - non è di quelli "da scrivania". Lui segue da vicino ogni lavoro, si muove in continuazione - non per niente è uno specialista di Medicina dello Sport - tiene tutta l'attività sanitaria di sua competenza sotto controllo, un controllo "appassionato" e per niente invadente. In Sicilia non è facile.

- Dottore Lo Schiavo, che significa dirigere un Distretto sanitario in Sicilia?

- I Distretti, nati nel '99, sono le vecchie Usl, sono l'Azienda sanitaria che si sposta in periferia e rappresentano una fetta di territorio.

- A Palermo ce ne sono ben cinque...

- Il comune di Palermo è talmente ampio, che è stato necessario dividerlo in cinque Distretti. In periferia, invece, c'è un comune capofila con alcuni comuni limitrofi, e quello diventa Distretto.

- Lei è stato chiaro, però la domanda era un'altra...

- La Sicilia è una realtà molto particolare, perché all'interno dei nostri Distretti ci sono anche Ospedali. In tutto il resto d'Italia non è così. Naturalmente gli Ospedali afferenti ai Distretti non dipendono dai direttori di Distretto, ma dai loro direttori sanitari.

- E perché questa è una prerogativa solo siciliana?

- Perché l'Asl in Sicilia - una per ogni provincia - è stata divisa in questo modo. Insomma, nella nostra isola ci sono Ospedali-Aziende, come Villa Sofia di Palermo, e poi ci sono Ospedali che non sono Aziende, come l'Ingrassia, che invece fa parte dell'Azienda 6, l'Azienda della provincia di Palermo.

- Che cosa determina l'essere o non essere Azienda? E' una scelta politica?

- E' una scelta di tanti anni fa...

- E se io, per esempio, fossi il direttore sani-

tario dell'Ingrassia e volessi fare un salto di qualità trasformando la mia struttura dipendente dall'Azienda Usl in Azienda autonoma, che cosa dovrei fare?

- Eh... una bella domanda! Dovrebbe avere determinate caratteristiche e poi avrebbe anche responsabilità territoriali maggiori...

- Insomma, onori e oneri, come si dice.

- Sì, anche se al di là dei requisiti, credo siano scelte politiche, come lei dice. Se ci sono cinque Aziende, ci sono pure cinque direttori generali, cinque direttori amministrativi, cinque direttori sanitari...

- Tutto ciò dipende dal fatto che la Sicilia è una regione a Statuto speciale?

- Anche. Però devo dire che, nonostante tutto, le Aziende funzionano bene. Per quanto ci riguarda, l'averle all'interno anche Ospedali ci agevola molto, perché il rapporto di collaborazione è veramente stretto e valido. In Ospedale si va per farsi ricoverare, il territorio invece cura quasi a domicilio, cioè attraverso i Poliambulatori, dove si può trovare tutto ciò che occorre per risolvere il proprio problema di salute, tranne la sala operatoria, ovviamente. Ma a volte anche piccoli interventi, come l'eliminazione di cisti, vengono effettuati nei Poliambulatori, a vantaggio degli Ospedali che in questo modo evitano di ingolfarsi.

- Tornando a parlare di Sicilia, che come si sa, tra le regioni a Statuto speciale è la più... speciale: che margini di autonomia ha, in questa organizzazione, rispetto alla normativa nazionale?

- Anche la Sicilia si adegua alle leggi nazionali, però nel rispetto della sua autonomia. Le scelte dei nostri politici di allora funzionano ancora: l'unico nostro problema è quello del mantenimento dei costi di gestione. Negli Ospedali si investe molto e i ricavi sono maggiori, però si spende anche parecchio.

- Dunque voi spendete più soldi perché avete gli Ospedali dentro.

- Sì, ma offriamo anche più servizi. Il cittadino si affida alla qualità ed è così che deve essere, al di là di tutto.

- L'Azienda Usl 6 è la più grande d'Italia e ha oltre settemila dipendenti. Eppure la provincia di Palermo non è la più estesa dal punto di vista territoriale. Ci spiega questo primato?

- Dipende dalle caratteristiche geografiche. Noi abbracciamo un territorio variegato, che

va da quello montuoso delle Madonie a quello della fascia costiera, a partire da Cefalù e fin quasi alla provincia di Trapani. Questo ci ha indotto a collocare presidi nei posti più vari. Uno degli Ospedali dell'Azienda 6, per esempio, è quello di Palazzoadriano, un Ospedale assolutamente indispensabile, non tanto per il numero di servizi che offre, quanto per la collocazione geografica fortemente isolata del comune che lo ospita: per quella zona è un punto di riferimento intoccabile.

- Eppure ci sono molti piccoli Ospedali che stanno chiudendo...

- Anche l'Azienda 6 ne ha chiuso uno, quello di Carini...

- ... con grandi disagi dagli utenti che devono andare più lontano per trovarne uno...

- ... ma solo per il ricovero. Perché, quando noi offriamo un Poliambulatorio attrezzato, garantiamo maggiore qualità. L'Ospedale di Carini, per esempio, a fronte di aggravii finanziari notevoli in termini di gestione, non garantiva un equilibrio di costi e benefici. Oggi il Poliambulatorio offre anche specialità mediche, come l'Oculistica e la Dermatologia, che prima, in Ospedale, non c'erano.

- Dottore Lo Schiavo, quattordici Distretti ha l'Azienda 6 e lei dirige il tredicesimo, il più importante, se non sbaglio. Il tredicesimo le porta bene...

- Sì, sicuramente. Io vengo da un'esperienza, iniziata al Distretto 8 di Carini e continuata al Distretto 7 di Partinico, che mi ha portato a crescere gradatamente. Dal 2004 sono al Distretto 13...

- ... il più importante, appunto...

- Il Distretto 13 è quello che ha al suo interno più strutture e dunque è il più pesante da amministrare. Perciò non parliamo di importanza, ma di mole di lavoro... Pensi che gestisce una popolazione di circa 180.000 abitanti e quasi cento Centri accreditati.

- Ritiro l'osservazione di prima: il tredicesimo non le porta fortuna... Senta, qualche giorno fa, alla presentazione alla stampa del Poliambulatorio per extracomunitari del Distretto 11, l'ex Ospedale psichiatrico, lei ci ha detto che c'è un altro Centro a Palermo che si occupa, e da ben più tempo, di assistenza agli immigrati. Ce ne parla meglio,

Francesca Patané

segue a pagina 3

publiscicula
AZIENDA GRAFICA EDITORIALE

LIBRI
GIORNALI
RIVISTE
DEPLIANTS
EDIZIONI DI LUSO
POSTER
MANIFESTI

Arti Grafiche & Stampa

SICILIA TEMPO

Via Pietro Nenni, 3 • 90146 Palermo
Tel. 091.6883828 PBX • 091.6883791
Fax 091.6883829
publiscicula@libero.it
publisciculasrl@publisciculasrl.it
www.publisciculasrl.it

Osteo & Imaging s.a.s.

Studio medico
dei D.ri L. Calderone e G. Cappellino & C.
Via Roma, 386 (Palermo) Tel. 091.329283

Ortopedia - Traumatologia - Fisiokinesiterapia
Radiologia digitale - RX a domicilio - Ortopantomografia
Telecranio per ortodonzia - Mammografia H.F. digitale
Stereotassi - T.C. Spirale - Ecotomografia 3D live
(internistica, senologica, ginecologica, ostetrica 3D, pediatrica, muscolo-tendinea ed osteo-articolare)

Eco-Color-Doppler e PWR-Doppler (vascolare, oncologico, fetale)
Morfometria vertebrale digitale Mineralometria ossea computerizzata (M.O.C. - D.E.X.A. - Dual Energy X-ray Absorption) -
Laserterapia - Magnetoterapia - Crioterapia

Si riceve per appuntamento tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00



nella foto:
Valerio Lo Schiavo

spiegandoci anche come mai la sua attività non ha ancora catturato l'attenzione pubblica, nonostante la qualità del lavoro che sicuramente vi si svolge?

- Le inaugurazioni pubbliche, con conseguente coinvolgimento della stampa, rientrano nel piano dinamico voluto dall'attuale Direzione strategica dell'Azienda, costituita, oltre che dal direttore generale, dal direttore sanitario aziendale Giovanni Peritore e dal direttore amministrativo aziendale Vincenzo Barone. Questo piano dinamico prevede anche la stipula di Protocolli d'intesa come quello siglato con Emergency cui lei ha accennato. All'interno del Distretto 13 esiste da anni un ambulatorio situato in via Massimo d'Azeglio che si occupa di extracomunitari e alla cui immagine "pubblica" stiamo attualmente lavorando.

- C'è rivalità tra strutture che si occupano dello stesso problema, e più in generale, tra i Distretti?

- No, al contrario, c'è grande collaborazione. D'altra parte, con tutti gli extracomunitari che ci sono in città, un Centro solo sarebbe stato insufficiente. Tra i Distretti, poi, c'è una sana competizione.

- So che lei, tenendo fede alla sua specializzazione, è una persona molto attiva. Ci riassume le più importanti iniziative del Distretto 13 nei cinque anni di direzione Lo Schiavo?

- L'attività del mio Distretto, come ha ben detto lei, richiede molto dinamismo. Ma ho un ottimo staff di collaboratori. Il direttore del Distretto è come un direttore d'orchestra: dai vari "strumenti" fa scaturire l'armonia. Le nostre iniziative più attuali sono di duplice natura: da un punto di vista sanitario stiamo cercando di aprire al pubblico nuove realtà, come l'attivazione di un servizio di Oncologia-Fisioterapia per la riabilitazione post-opera-

toria di pazienti operate di carcinoma al seno; da un punto di vista organizzativo stiamo cercando di ottimizzare costi e strutture con una politica che tende a privilegiare, per gli uffici amministrativi, edifici di proprietà aziendale a svantaggio di sedi attualmente occupate con contratti d'affitto. E' il caso, per esempio, del Poliambulatorio di via Leotta, prima forzatamente adattato in un palazzo di civile abitazione e recentemente trasferito in più idonei locali all'interno dell'Ospedale Enrico Albanese.

- Tra le tante iniziative, so che lei preferisce quelle che educano alla prevenzione attraverso scelte di migliori qualità di vita: una sorta di deformazione professionale, per lei che ha il pallino dello sport... Per una volta elimini una erre... Quale potrebbe essere il suo spot per i nostri lettori?

- Così? Su due piedi?

- Su due piedi...

- Più che per i lettori, io penserei a uno spot per noi operatori dell'Azienda: "Concretizziamo i nostri progetti".

- Come concilia il buon governo del Distretto con i problemi del "quotidiano" legati soprattutto alle carenze di personale in organico, di cui soffre la maggior parte delle amministrazioni pubbliche siciliane?

- I problemi di organico sono legati alla quantità - abbiamo pochissimi infermieri, per esempio - ma anche alla qualità, o meglio a una inadeguata distribuzione dei compiti in relazione alle diverse specificità professionali.

- Un sistema per risolvere il problema?

- La riqualificazione professionale.

- Una domanda che girerò anche a tutti gli altri direttori di Distretto: se lei fosse l'assessore regionale, come sarebbe la sua struttura sanitaria ideale, e come la costruirebbe?

- Ah, ma allora lei mi vuole fare licenziare! (ride di cuore, Valerio Lo Schiavo, perfettamente a suo agio e sicuro di sé, n.d.r.).

A fronte di una serie di polemiche e discorsi giornalistici di "malasanità", la nostra sanità non è così malvagia. E' perfettibile, come tutte le cose, ma i ritocchi da fare non sono molti. Ci sono strutture veramente di eccellenza all'interno dell'Azienda 6, e questo va sottolineato; altre lavorano meno bene, ma

segue a pagina 6

inbox

Celiachia: meglio prenderla in tempo

A volte si dimostra fondamentale anticipare la diagnosi di sicurezza con l'analisi di sintomi predittivi. E' il caso del morbo celiaco, malattia da intolleranza al glutine, che necessita della biopsia duodenale per una diagnosi certa. Ma questa è indagine invasiva. Un lavoro pubblicato su "Bmj online" ha dimostrato una netta corrispondenza tra diagnosi endoscopica e positività delle IgA antitransglutaminasi, in soggetti che hanno riscontrato calo del peso, diarrea e anemia. L'esame del sangue può in questi casi costituire esame di screening.

Ottimi risultati nelle cure per l'infarto

La mortalità post-infarto si è ridotta significativamente passando dall'8.4% del 1999 al 4.6% del 2005. Diminuiscono anche le complicanze, quali scompenso cardiaco e edema polmonare. Il risultato di questo studio è stato pubblicato su "JAMA" e si riferisce agli infartuati giunti in tempo alle cure ospedaliere. Restano dunque fondamentali la diagnosi tempestiva e l'ospedalizzazione precoce.

Vitamina D importante per gli anziani

Su "Journal of Gerontology" viene ipotizzato un'importante ruolo della vitamina D, normalmente deputata alla buona salute delle ossa, anche nell'equilibrio dell'anziano. Lo studio riportato è stato condotto su più di mille pazienti in cui la carenza di tale vitamina ha dato luogo a riduzione delle abilità fisiche e delle capacità di equilibrio.

Migliora la sopravvivenza ai tumori in Italia

Leggendo i registri tumori del 2002 si può affermare che i tumori con migliori percentuali di sopravvivenza a cinque anni sono quelli del testicolo, della tiroide, della mammella, il linfoma di Hodgkin, il melanoma, il tumore della prostata e del corpo dell'utero (tutti superiori all'80 per cento). In generale i dati segnano miglioramenti su tutto il territorio, con prevalenza però del Nord Italia sul Sud, ma esistono notevoli margini di miglioramento.

Centro Dialisi CENTRO EMODIALITICO MERIDIONALE

Direttore Sanitario
GRAZIA LOCASCIO
Specialista in Nefrologia

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 ORE

PALERMO - via Generale Cantore 21 - Tel. 091 302741 - 091 302451
Fax 091 301243 - e-mail: centroemodialitico@libero.it



presidi ortopedici pronti e realizzati su misura
esame baropodometrico computerizzato gratuito
presentando copia del giornale nell'attesa...

alimenti per celiaci e diabetici

farmacia
ortopedia Ferro

Partinico, via Principe Amedeo 18-23 tel. 091 8781237
Castelvetrano, via Monterotondo 1 tel. 0924906998

CONVENZIONATO AZ. USL - INAIL

Il cartellino nero della malinconia di Zidane

Zidane - per i francesi, "Zizou" - dopo la testata a Materazzi, è stato espulso al quinto minuto del secondo tempo supplementare della finalissima Italia-Francia, chiudendo, in concomitanza, la sua carriera calcistica (perché così aveva già deciso, secondo le dichiarazioni rese in seguito). Quella della finale Italia-Francia, secondo le promesse e gli intenti, avrebbe dovuto essere la serata che avrebbe potuto celebrarlo come eroe della storia del calcio francese: invece, lo ha visto allontanarsi dal campo di gioco a testa bassa, addosso il marchio d'un attimo di follia, se follia è stata e non l'effetto d'una lucida volontà di disfatta. La testata a freddo contro Materazzi ha radicalmente cambiato la fine d'una carriera. Oppure, nella sua qualità di gesto anti-eroico e da "perdente" radicale, ha segnato un'uscita di scena degna di un grande che ha voluto, con un capovolgimento estremo e paradossale, sancirla con un gesto clamoroso. Innanzitutto, s'è trattato d'un gesto anti-gesto (per il suo essere "di rottura" rispetto alle regole e alla consueta semiologia dell'aggressività in campo) e, nello stesso tempo, un gesto non gesto (cioè un gesto che non c'è stato). "Dal mio posto sulle tribune dello stadio olimpico, ho visto la partita riprendere, gli italiani ripartire all'attacco e l'azione che si allontanava verso la porta opposta. Un giocatore italiano era rimasto a terra, il gesto si era compiuto, Zidane era stato raggiunto dalle divinità ostili della malinconia". (Jean-Philippe Toussaint, "La malinconia di Zidane", Casagrande, 2007). Il gesto, recuperato nella sua pienezza soltanto dopo, grazie all'occhio onnipotente delle videocamere, è stato quasi una

sorta di artefatto mediatico e, da allora, è stato replicato - nella sua essenziale iconicità - sino alla nausea. Dunque, per questa "immaterialità" avrebbe le qualità dell'azione "metafisica", cioè di azione che rimanda a qualcosa d'altro. Ma a cosa? Ci viene in soccorso - nella decodifica e nella semiologia di esso - ancora Toussaint. Cosa ci dice nella sua brevissima riflessione lo scrittore francese? È per certo qualcosa di molto illuminante che travalica le sterili e piccine polemiche televisive e di stampa specializzata che hanno fatto seguito al "gesto" e che hanno cercato di stabilire ossessivamente la "punteggiatura" degli eventi, il torto e il dritto, di chi fosse la colpa ultima, chi avesse detto cosa e cosa avesse detto Materazzi di tanto grave sino ad indurre Zizou a lasciarsi andare a quell'acting-out esplosivo che gli sarebbe costata l'espulsione. Il tentativo di punteggiare gli eventi collocandoli arbitrariamente in una sequenza lineare -



nella foto:
Zinédine Zidane

come s'è portati a fare nella decodifica di tutti i fatti relazionali implicanti più attori - non ci consente di andare molto oltre nella ricerca d'una verità ultima, anzi rende sterile il discorso, obbligandolo a conformarsi alla fasulla epistemologia del diritto e del torto. Sostiene Toussaint che Zizou, sin dall'inizio della partita, era pervaso da una strana malinconia della quale si riconoscevano gli inconfondibili prodromi nell'annuncio già più volte reiterato di un'uscita di scena che - nei suoi piani - avrebbe dovuto essere "da campione", cioè con la consegna alla compagine francese d'una vittoria memorabile; che, tuttavia, malgrado le dichiarazioni, non potesse rassegnarsi all'idea di

mettere la parola fine alla sua carriera; che, infine, anche nella partita di finale, pur tormentato dall'ambivalenza, stesse perseguendo questo sogno per rendersi conto - drammaticamente - che il tocco felice, l'azione dirompente non sarebbero più arrivati. Ed allora - in un corto circuito di pensiero e di volontà - ecco arrivare il gesto esplosivo, anche per porre termine al tormento non più sostenibile del conflitto interiore, per poter rientrare negli spogliatoi e farla finita una volta per tutte. Un gesto da anti-eroe, dunque. In effetti, a pensarci bene, Zidane, pur in questa filigrana negativa, è riuscito ad essere grande: è certo che quasi tutti, dopo un po', si dimenticheranno di Materazzi a terra, mentre molti saranno invece quelli che avranno in mente Zizou che - al di là del torto e della ragione - s'allontana muto e a testa bassa dal campo di gioco colpito dalla cartellino nero della malinconia. Questa immagine rimarrà per sempre scolpita nelle menti di quanti l'hanno osservata come l'icona d'una disfatta che si trasforma in amara vittoria personale: essere più grande del desiderio di vincere a tutti i costi, ribellarsi all'implacabile regola binaria della vittoria o della sconfitta. In più - secondo Toussaint - siccome il "gesto" quasi nessuno l'ha visto, si potrebbe argomentare che non sia mai stato compiuto, per una sorta di "paradosso di Zidane" (a somiglianza del paradosso di Zenone) e che il petto dell'avversario non sia mai stato colpito: "...solo la fuggevole pulsione che ha attraversato la mente di Zidane è stata visibile agli occhi dei telespettatori del mondo intero".

Maurizio Crispi



RECAPITI UTILI

GUARDIE MEDICHE

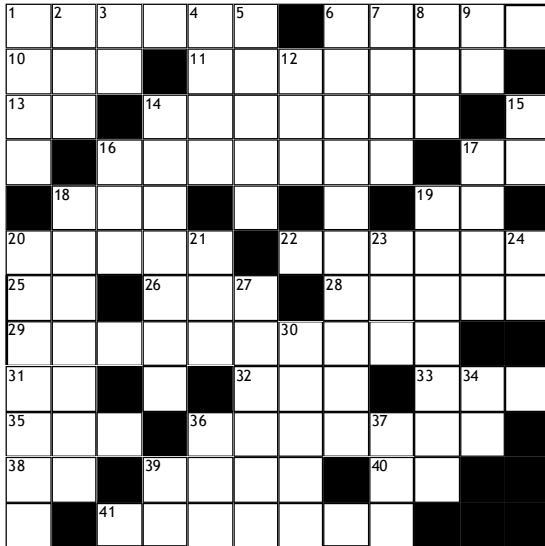
Cantieri Navali: 091 7036197
Oreto-Stazione: 091 7037250
Piazza Marmi: 091 585357
Porrazzi: 091 7033502
Settecannoli: 091 7032153
Sperone: 091 7037253
Via D'Azeglio: 091 7032171
Via Roccazzo: 091 7035260
Villabate: 091 6143165

OSPEDALI

Aiuto Materno: 091 7035465
Villa Sofia: 091 7801111
Cervello: 091 6802111
Civico: 091 6661111
Osp.dei Bambini: 091 6061111

Onc.co Ascoli: 091 6661111
Policlinico: 091 6551111
Guadagna: 091 7037276
Psichiatrico: 091 7033111
Casa del Sole: 091 7035111
Albanese: 091 7038111
Ingrassia: 091 7033111
Buccheri La Ferla: 091 479111
Amb. Pediatrico: 091 7035469
AMBULANZE
Aviti: 800 298120
C.R.I.: 091 306644
Misericordia: 091 6842826
PRONTO SOCCORSO
Avel: 091 6211368
Mondello: 091 6841264

	8	Il quesito scacchistico
	7	
	6	Un attacco di scoperta decide la partita. Quale?
	5	
	4	
	3	a cura del Centro Scacchi - Scuola giovanile CONI
	2	
	1	La soluzione è a pagina 5
a b c d e f g h		



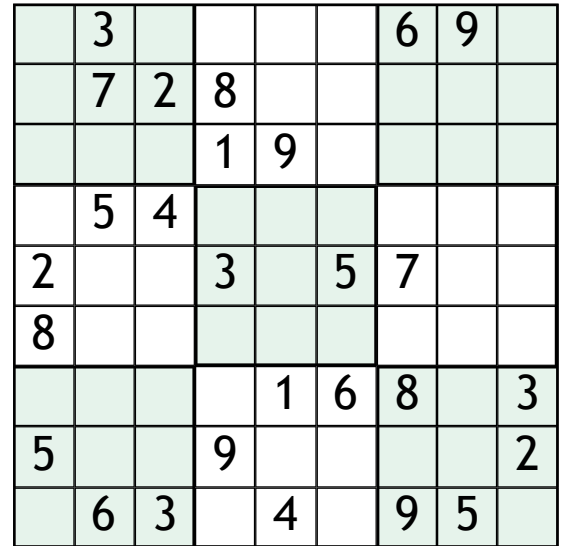
ORIZZONTALI

1 Carlo, famoso medico e botanico del Settecento (se non lo sai, guarda tra le "Chicche di caffè") 6 Primo nome di Poe 10 Inversione della prima donna 11 Il viaggio di Ulisse 13 Né si né no 14 Vende vini pregiati 16 Riguardante i sogni 17 Congiunzione latina 18 Andate in poesia 19 Apre e chiude Phoenix 20 La piazza delle poleis 22 Il Paese nativo 25 Logaritmo naturale 26 Bene in Germania 28 Persona di scarsa intelligenza 29 La si calcola sui meridiani 31 Quattro romani 32 Adele senza seconda e coda 33 Messaggio abbreviato 35 Si gridava con alalà 36 Porta sangue pulito 38 Varese 39 Negazione russa 40 Me in altri casi 41 Nietzsche ne auspicava il superamento

VERTICALI

1 Pelo di pecora 2 Nello stesso luogo 3 Nord Est 4 Secondo gli gnostici, intermediari tra Dio e il Mondo 5 Solletica l'olfatto 6 Che suscita estremo orrore e disprezzo 7 Desco senza seconda 8 Madre dei Centimani e dea della

Terra 9 Coppia d'assi 12 Istituto Tecnico Industriale 14 Compone la materia 15 In latino, forma le proposizioni finali 16 Prefisso per orecchio 17 Uscita in latino 18 Pigrizia, lentezza nell'agire 19 Prologo in poesia 20 Colui che impara da un maestro 21 Automatico all'inizio 23 Dieci a Cambridge 24 La prima ripetuta 27 Gli uomini blu del deserto 30 Proverbi 34 Salerno 36 Cortile rurale 37 La più grande metropoli del Brasile 39 Non rilevata



SUDOKU

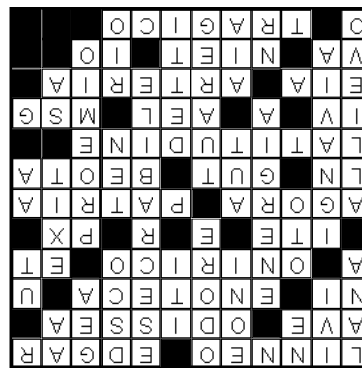
Si devono disporre le cifre da 1 a 9 in una griglia quadrata di 9 caselle per lato suddivisa in altrettanti riquadri, in maniera che in ciascuna riga, colonna e sezione ogni cifra compaia una sola volta. Per dare al solutore un punto di partenza, alcune caselle sono già riempite.

Chicche di caffè

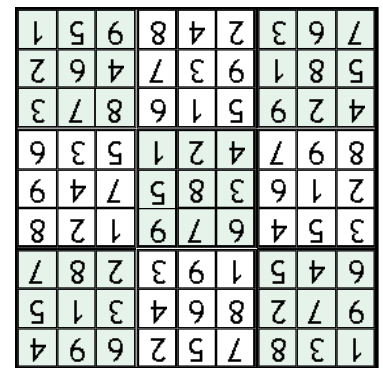
NEMICI DEL CAFFÈ' La medicina moderna ha rivalutato le proprietà del caffè. Ma non è sempre stato così. Nel Settecento, scienziati e medici lo hanno spesso avversato, incolpandolo di malattie o altro. Friedrich Hoffmann, medico personale dell'imperatore prussiano Federico I, proibiva il caffè ai suoi pazienti, affermando che la bevanda provocava inevitabilmente la porpora emorragica. Dal canto suo, il famoso medico e studioso di Botanica Carlo Linneo faceva risalire al caffè la colpa delle manifestazioni emorroidarie o di qualsiasi altro guaio capitasse al retto o all'ano dei suoi pazienti.

SOUFFLÉ KOCISKY 1,5 dl di latte, 45 g di zucchero, 30 g di farina, 15 g di burro, 5 uova, 2 cucchiaini di caffè solubile. In una terrina amalgamate i tuorli con lo zucchero e la farina; versatevi il latte bollito e ponete al fuoco per un minuto, mescolando. Lasciate intiepidire e aggiungete il burro. Unite a 5 cucchiaini di questa crema il caffè e lasciate in caldo. Battete le chiare d'uovo a neve e incorporatele alla crema, mescolando con leggerezza per evitare che le chiare smontino. Imburrate uno stampo alto e versate il composto che farete cuocere per un quarto d'ora in forno a calore moderato.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA



SOLUZIONE DEL SUDOKU



SOLUZIONE DEL QUESITO SCACCHISTICO DI PAGINA 4

Capita molto spesso che un pezzo indifeso costituisca indizio di un possibile attacco di scoperta. Dopo Aho!, le donne si fronteggiano l'un l'altra, ma il Nero non ha tempo di catturare perché il Bianco minaccia anche matto con Ag7#. Il Nero abbandona perché perde la Donna.

Passione. Questo è per voi l'espresso. E noi conosciamo bene quel desiderio prima di gustarlo, quell'emozione dopo averlo assaporato. Per chi cerca il vero piacere di un caffè ideale, buono come al bar, Morettino ha creato le Cialde Espresso, un nuovo modo di esaltare il gusto di sempre.

Installazione della macchinetta in comodato d'uso gratuito.

Passione cialda

caffè Morettino

Numero Verde **800-126692**

telefona subito al numero verde per ricevere direttamente a casa o in ufficio il kit completo

Sabato 9, nella bellissima Sala delle Capriate dello Steri di Palermo, s'è svolto il primo Convegno internazionale di Telefono Azzurro, dal titolo "1987-2007 - 20 anni di Telefono Azzurro. Tra progettualità internazionale e impegno locale". È stata un'importante occasione per festeggiare i traguardi raggiunti in questi primi vent'anni di lavoro in aiuto ai bambini. Il Convegno di Palermo rientrava nelle quattro iniziative promosse nel mese di giugno tra Roma, Palermo e Modena.

il contributo di Palermo

In apertura dei lavori Ernesto Caffo, ordinario di Neuropsichiatria infantile dell'Università di Modena e Reggio Emilia e presidente di "S.O.S. Telefono Azzurro Onlus", ha evidenziato l'importanza del contributo di Palermo nell'attività dell'Associazione. La nostra città, infatti, ospita un centro di ascolto molto avanzato, ritenuto il più importante in Italia insieme a quello di Milano. Il contributo offerto di Ernesto Caffo ha delineato la storia dell'Associazione e la sua evoluzione nel tempo.

La prima linea di ascolto è stata attivata nel 1987, per consentire ai bambini di raccontare le loro difficoltà senza la mediazione dell'adulto. Successivamente, il numero telefonico è stato modificato per renderlo più facile da ricordare; oggi sono state attivate altre due linee di ascolto di cui una è rivolta ad adolescenti, adulti e famiglie, mentre l'altra è un servizio di emergenza per l'infanzia dedicato alle situazioni di pericolo: entrambe le linee sono attive ventiquattro ore su ventiquattro. L'associazione ha realizzato - nel corso del tempo - strutture di accoglienza per bambini abusati e maltrattati in tutta Italia, creando un sito Internet e



Vent'anni d'azzurro

Allo Steri il primo Convegno internazionale dell'Associazione di ascolto telefonico per l'infanzia in occasione del ventesimo anniversario della sua fondazione

un portale dedicato alla sicurezza dei bambini durante la navigazione in rete; ma ha anche fondato dei Centri territoriali regionali e adesso sta promuovendo un'iniziativa nel settore ospedaliero finalizzata ad offrire sostegno ai bambini ricoverati. Inoltre, s'è impegnata attivamente per garantire un miglioramento degli standard di qualità dei servizi. Tra le sfide che l'Associazione si prefigge di affrontare in futuro, ci sono l'ascolto del minore straniero, la violenza domestica, il bullismo e i disagi legati all'uso di Internet, dei videogame e dei cellulari. Il successo delle tante iniziative portate a termine da Telefono Azzurro è stato favorito dalla collaborazione in rete intrapresa con le Istituzioni, a livello locale, nazionale e internazionale. Al Convegno, infatti, erano presenti i rappresentanti delle più impor-

tanti linee di ascolto europee, quali la britannica "Child Protection Helpline" della National Society for the Prevention of Cruelty to the Children (Nspcc), la linea d'ascolto francese "119 - Allo Enfance Maltraitée" e la svedese "BRIS Helpline", che hanno offerto una panoramica della situazione degli altri Paesi. Tutti hanno dichiarato a gran voce che i servizi di ascolto telefonico possono offrire un aiuto concreto ai bambini che si trovano in situazioni di disagio. Pionieri nella costituzione della prima linea di ascolto telefonico sono stati gli inglesi, poiché la Nspcc era già nata nel 1884, seguita dal 1980 dalla linea svedese, mentre l'esperienza italiana di Telefono Azzurro ha ispirato i francesi nella costituzione del loro servizio di ascolto. Tutte queste linee europee rispettano standard di qualità

che ne garantiscono l'efficienza, quali la facile accessibilità al servizio, la qualità della risposta, la tempestività della segnalazione alle Autorità competenti, il rispetto dell'anonimato, lo studio continuo sulla condizione dell'infanzia, la formazione degli operatori, l'organizzazione di massicce campagne di sensibilizzazione sociale, la stretta collaborazione con le Istituzioni. Tutte hanno un proprio sito Internet e un servizio di posta elettronica, visto l'esteso uso che oggi i bambini fanno di questo strumento. Sul sito della Helpline inglese c'è anche un servizio di chatline, che consente al bambino di chattare direttamente con un operatore in forma assolutamente protetta, anche se il genitore è sul sito nello stesso momento.

fattiva collaborazione

Naturalmente tra le linee di ascolto europeo si è stabilita una fattiva collaborazione che si concretizza in un continuo confronto sulle strategie da adottare in favore dei bambini in difficoltà, nella volontà di istituire nel prossimo futuro un unico numero telefonico europeo e in frequenti momenti di incontro, uno dei quali è stato, appunto, l'anniversario del ventennale di Telefono Azzurro.

Unico neo della giornata, lo scarso afflusso di pubblico. Occorrerebbe invece una maggiore sensibilizzazione da parte di tutti, perché è fondamentale garantire il più possibile ai bambini di oggi, che sono le risorse della società di domani, le condizioni di vita più adeguate ad un corretto sviluppo psico-fisico. Informazioni più approfondite su Telefono Azzurro sono reperibili sul sito (www.azzurro.it).

Monica Valeria D'Addelfio
pedagogista clinico

segue da pagina 1

La qualità? Passa da qui...

ricerca della qualità del "prodotto" che ogni settimana mandiamo in stampa per consentire a tutti voi - pazienti nelle sale d'attesa degli studi medici o utenti abituali di farmacie e ospedali della città, e anche, perdonate la nostra ambizione, medici, farmacisti e operatori a vario titolo della sanità palermitana - una lettura serena, chiara e soprattutto aderente alla realtà, quella "vera", però, non quella che determina allarmismi "di cassetta" che fanno vendere più copie dei giornali, e nemmeno quella edulcorata da "opportunità" di mercato: le sigle, che spesso condizionano l'informazione, non ci appartengono. E poi, come dice il nostro spot - "Prendi una copia, è gratis" - noi, non siamo in vendita... (f. p.)

segue da pagina 3

La "piccola Fiat" della sanità palermitana

per quei problemi di carenza di personale di cui dicevamo prima, o per l'inadeguatezza delle apparecchiature, però nell'insieme io non mi lamento.

- Dunque da assessore non cambierebbe niente?
- Snellirei l'eccessivo burocratismo, per esempio, anche se l'attuale Direzione generale, con la sua politica di decentramento, ha conferito ai Distretti molti margini di manovra che facilitano la gestione dell'intero settore. E poi farei lavorare meglio i Poliambulatori, trasferendoli, quando necessario, in locali più idonei: un Poliambulatorio che funziona bene è alla base di una buona sanità. (f. p.)



settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa
Registrato presso il Tribunale di Palermo al n° 11 del 29 maggio 2006
Diego Ezio Fabra Editore - Palermo

Direttore responsabile
Francesca Patanè (direttore@nellattesa.it)
Direttore editoriale
Diego Fabra (diego@fabra.biz)
Vicedirettore
Maurizio Crispi (maurizio.crispi@nellattesa.it)
Comitato etico-scientifico
Maurizio Crispi coordinatore
Silvio Buccellato servizi sanitari pubblici
Gaetano Cappellino diagnostica per immagini
Angelo Coco prodotti farmaceutici
Salvatore Crispi diverse abilità
Monica Valeria D'Addelfio pedagogia clinica
Diego Fabra medicina interna
Mariella Falzone area sociale
Sergio Fasullo cardiologia
Nicola Garofalo endocrinologia
Paola Geraci ginecologia
Aurelio Guarraci veterinaria
Rosanna Imburgia geriatria
Salvino Leone bioetica
Milena Lo Giudice pediatria
Vincenzo Sortino med. naturale e omeopatia
Silvia Tinaglia psicologia
Maria Rosaria Valerio oncologia
Redazione
Sergio Fabra (sergio@fabra.biz)

Segreteria
Elda Domina (segreteria@nellattesa.it)
Collaboratori
Alessio Fabra (alessio@fabra.biz)
Amir Abbara (king_buzzo@libero.it)
Dario Tamburello (dariotamburello@yahoo.it)
Vignettista
Pienrico Di Trapani (picoditrapani@libero.it)
Responsabile commerciale
Marcello Barbaro (commerciale@nellattesa.it)
Amministrazione
Rita Patti (rita.patti@nellattesa.it)
Responsabile distribuzione
Fabio Puglisi (redazione@nellattesa.it)
Redazione, uffici: Via Vaccarini 36 - Palermo
Tel/Fax: 0916255846 web: www.nellattesa.it
e-mail redazione@nellattesa.it
Stampa
Publiscicula s.r.l. Via Pietro Nenni 3 Palermo
(www.publisciculasrl.it)
Questo numero è stato stampato in 10.000 copie
Chiuso in tipografia il 19/6/2007
Pubblicità inferiore al 50%
Gli articoli firmati riflettono esclusivamente l'opinione degli autori. E' consentita la riproduzione citandone la fonte

■ MANGIARBENE

viaggio nel mondo della nutrizione

Le ultime sul the nero

Sono tante le dicerie intorno alla bevanda più diffusa al mondo, dopo l'acqua: il the nero. Sembra che il suo contenuto in caffeina sia da tenere presente in caso di coronaropatia e che non vada somministrato agli anemici. In realtà un'ampia metanalisi di studi pubblicati tra il 1990 e il 2004 ha dimostrato che il the possiede più virtù che pericoli. Innanzitutto il suo potere di prevenire l'ossidazione dell' Ldl colesterolo eviterebbe la formazione di placche arteriosclerotiche. Inoltre non sembra contrastare l'assorbimento del ferro, anzi può migliorare la salute dell'osso. Qualche beneficio inoltre viene registrato sul fronte della prevenzione dei tumori del colon-retto. Il the, infine, non possiede effetti diuretici particolari. Importante è la qualità, ma anche la quantità: non si devono superare, in generale, le otto tazze al giorno, quantità che comunque non ha riscontro con le abitudini delle nostre popolazioni.

a cura dello Studio "Nutrizione e Dietetica"

GIARDINETTO ALLA PIEMONTESE

Mondate e lavate un mazzo di ravanelli e tagliateli a fettine. Mondate due piccole lattughe, eliminando le foglie esterne più dure, separate le foglie e spezzettatele con le mani. Scolate bene quattro carciofini sott'olio e tagliateli a spicchi. Lavate bene tre o quattro patatine novelle e cuocetele al vapore. Poi sbucciatele e tagliatele a fettine. Mondate un gambo di sedano, tagliatelo a julienne e sbollentatelo per due minuti. Raschiate una carota, tagliatela a julienne e sbollentatela per quattro minuti. In una ciotola mescolate la lattuga, le fette di patatine, il sedano, la carota, i ravanelli e i carciofini. Condite con poco sale, succo filtrato di limone e un cucchiaino di olio a testa. Un consiglio: l'acciaio ossida le verdure crude, quando vengono tagliate con un coltello. Meglio utilizzare all'uopo un coltello di ceramica, che non ossida. (Allan Bay e Patrizia Bollo)

■ PREVENZIONE E CURA

Che colpo, ragazzi!..

L'esposizione prolungata a temperature elevate può provocare diversi disturbi, in particolare alle persone anziane e a coloro che sono già fragili per patologie cardio-polmonari. Uno dei disturbi più comuni è il "colpo di calore" (Cdc), da tenere distinto dal cosiddetto "colpo di sole". Il Cdc è causato da un'esposizione a temperature non necessariamente elevate, in concomitanza d'un elevato tasso di umidità ed assenza di ventilazione. Si può manifestare anche senza una diretta esposizione ai raggi del sole ed in luoghi chiusi. I sintomi prevalenti del Cdc sono irrequietezza, mal di testa, ronzii alle orecchie, congestione del viso, elevazione della temperatura cutanea sino a 40°-41°, aumento della frequenza del respiro e del battito cardiaco, assenza di sudorazione, abbassamento dei valori della pressione arteriosa e senso di mancamento.

Cosa fare se si riscontrano questi fenomeni? È molto importante saper riconoscere per tempo i primi segni dell'esaurimento da calore per prevenire un peggioramento delle condizioni. Conviene collocare il paziente in un ambiente fresco e ventilato (con l'ausilio di ventilatori o di impianti ad aria condizionata), sollevandone gli arti inferiori rispetto al resto del corpo se ha il viso pallido o ponendolo in posizione semi-sdraiata se appare congestionato; liberarlo da indumenti troppo costrittivi o semplicemente aderenti; fare degli impacchi con acqua fredda o degli spugnaggi, cercando di mantenere la temperatura cutanea sotto controllo e sospendendoli quando i valori termici scendono al disotto di 38°; far bere dell'acqua fresca, evitando quella ghiacciata e le bevande alcoliche; chiedere - appena possibile - assistenza medica. Tali misure devono riguardare soprattutto i soggetti anziani e i bambini che hanno un sistema di termoregolazione meno adattabile.

(Notizie tratte dall'opuscolo "Ma che caldo fa... Ecco cosa fare", prodotto dall'Azienda Usl 6).

Morrison

CONSIGLIATI

Per inserire un annuncio professionale nel nostro giornale inviare una e-mail a: commerciale@nellattesa.it o telefonare al n° 3476358093

ASSISTENZA

IRIS - SERVIZI ALLA PERSONA
ASSISTENZA DOMICILIARE Assistenza ad anziani, malati, disabili Accom-pagnamento con auto attrezzata - Servizio di teleassistenza: farmaci a domicilio, consegna della spesa, riordino e piccole pulizie della casa. A Palermo in via G. Pitre 164/A - Tel. 091 7026528 - Cell. 329 9504144 - www.paginegialle.it/irispa - e-mail: iriscooperativa/libero.it

ASSOCIAZIONE ONLUS "SAGGEZZA"
"Per la serenità dei tuoi cari" - assistenza domiciliare socio-sanitaria per anziani e disabili 24 ore su 24 - Pronti ad ascoltarti e a rendere più sereno il tuo disagio. Via Cerda 19. Tel. 347 0685793 - 329 1531251 - Fax 091 321491 tel. 091 323051 - E-mail: saggezzasnl@libero.it

FISIOTERAPIA

FISIOTERAPISTA
EDOARDO PIRROTTA
Fisioterapia - Riabilitazione a domicilio. Cell. 338 3050911 per appuntamento

LABORATORI DI ANALISI

ANALISI CLINICHE E CHIMICHE
SCIUTO ROSA
Dosaggi ormonali - Test tiroidei - Markers epatiche e tumorali - Celiachia - Test allergici. Prelievi a domicilio gratuiti. Via A. Cirrincione, 10 - Tel. 091 362166

LABORATORIO ANALISI CLINICHE

DOTT.SSA C. NUARA
Analisi intolleranze alimentari (PRIME TEST), prelievi a domicilio. Via Imperatore Federico 28 - Tel. e Fax 091 361808

STUDIO DI CONSULENZA ED ANALISI
DOTT.SSA CATALANO ADRIANA Biologa nutrizionista - Consulenze igienico-ambientali ed alimentari: campionamento ed analisi aria, acque potabili e alimenti (D.Lgs n° 155/97; n° 31/01; n° 27/02) - Consulenze nutrizionali: piani alimentari, disturbi del comportamento alimentare, bioanalisi delle masse grasse e magre. Via Resuttana Colli 352/B - Tel. 0916937281

MEDICINA FUNZIONALE

DOTT. GASPARE SANFILIPPO
Osteopata D.O. (m.R.O.I.) - Chinesiologo Clinico (CTF-FAC) - Algie muscolo-scheletriche, alterazioni della postura (paramorfismi, dismorfismi), cefalee, esiti post traumatici e chirurgici, disfunzioni visceri-organiche, asma, osteopatia pediatrica ed ostetrica, rieducazione psicomotoria. C/o GALENO SRL - Centro Specialistico in Scienze Mediche e Chinesiologiche osteopatiaclinica@libero.it - Via G. Galilei, 161 d - PALERMO - Tel/fax 091 6850146

MEDICI SPECIALISTI

DOTT. GIOVANNI ALBERTI
Specialista Medicina dello Sport
Diploma Medicina Estetica Scuola FIF Roma - Perfezionamento Medicina Estetica Università Tor Vergata Roma - Coordinatore Sicilia Acc. Ita. di Med. Estetica - Zone Consultant Certified (Dieta "ZONA" di B.Sears) - Docente Scuola Medicina Estetica FIF Roma. Via M.se di Villabianca, 229 Palermo. Tel. 3488556496 -- 091 7308553 - e-mail: giovanni_alberti@libero.it

DOTT. DOMENICO CARELLA
Medico chirurgo - Specialista in Dermatologia e Veneorologia.
Via Catania 14 - Palermo - Tel/Fax: 091 300162 Cellulare: 339 7838083

D.SSA CORDOVA ROSAMARIA
Medico Chirurgo - Spec. in ANGIOLOGIA MEDICA - Responsabile Ambulatorio di Angiologia A.S.L. n. 9 - Trapani - Diagnostica vascolare non invasiva, ecodoppler di tutti i distretti arteriosi e venosi, prevenzione e trattamento delle malattie vascolari ed aterotrombotiche, trattamento delle ulcere vascolari e diabetiche. C/o GALENO SRL - Centro Specialistico in Scienze Mediche e Chinesiologiche Via G. Galilei, 161 d - PALERMO - rmcord@neomedia.it - Tel/fax 091 6850146

DOTT. VINCENZO SORTINO

Specialista in Nefrologia, Omeopatia, Omeomesoterapia per trattamento di cefalee, cellulite, dolori articolari, ecc. Via Maggiore Toselli, 85 - Palermo. Tel. 0916269711 - cell.347 5143449

STUDIO DI MEDICINA INTEGRATA
DOTT. EDMONDO PALMERI
Medico chirurgo, specialista in Chirurgia vascolare - Nutrizionista - Omeopatia - Omotossicologia - Test biorisonanza - QXCU - Intolleranze alimentari - Floriterapia di Bach - Biomesoterapia - Idrocoloroterapia. Via delle Croci 2/G. Tel. 0917302828 - edi@beneinforma.it

STUDIO MEDICO ASSOCIATO
DI MEDICINA ESTETICA E DIETOLOGIA
Check-up estetico con protocollo Scuola SIME-FIF Roma - Mesoterapia estetica e antalgica - Microbiomesoterapia di rivitalizzazione viso-corpo - Terapie per la c.d. cellulite-sclerosante - Laser - Biostimolazione - Filler - Agopuntura - Terapie antiaging - Dietoterapia e metodologia energica - Ecografia - Ecocolor Doppler. Via M.se di Villabianca 229 - Tel. 091 7308553 - 091 7300465

STUDIO "NUTRIZIONE E DIETETICA"
Cura alimentare dell'obesità e dei dismetabolismi - Dieta Zona - Impedenziometria, Plicometria, tabelle personalizzate. Per appuntamento 091 6269711 - cell. 334 9479347 - Via Maggiore Toselli 85

ALLERGOLOGI

DOTT. CLAUDIO RAGNO
Specialista in allergologia. Test allergologici per rinite, asma, farmaci, dermatiti da contatto - Spirometria. Via XII Gennaio 16 - Palermo. Tel. 091 584114/091 327040.

Tempi d'attesa per la visita non oltre le 24 ore

ODONTOIATRI

CENTRO ODONTOIATRICO POSTURALE
DOTT. ANTONINO MESSINA
valutazione posturologica, grandi riabilitazioni, ortognatodonzia e terapia dell'A.T.M. Via P.pe di Villafranca, 29 - PALERMO tel/fax 0916110387 messinadottantonino@hotmail.it

DOTT. GIUSEPPE NOCERA

Terapia delle disfunzioni cranio-mandibolari - Kinesio-elettromiografie - Ortodonzia Via Massimo D'Azeglio, 9/B Tel. 091 343308

PSICOLOGIA - COUNSELING

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PEDAGOGI CLINICI
Centro di Pedagogia Clinica
Via M.se Ugo n° 56 Palermo
Interventi di aiuto alla persona di ogni età rivolti a: soggetti in età prescolastica e scolastica, singoli adulti e anziani, coppie e gruppi, sostegno alla genitorialità, nei casi di affidamento e adozione. Tel. 339/4249483 - Portale nazionale: www.clinicalpedagogy.com

CSP - CENTRO SERVIZI PSICOLOGIA
DOTT. DANIELE RUSSO - DOTT. EMILIA WANDERLINGH Psicologi
Spazio di ascolto e chiarificazione, psicologia individuale, di coppia, familiare, intervento in infanzia, adolescenza ed età adulta. C/o GALENO SRL - Centro Specialistico in Scienze Mediche e Chinesiologiche Via G. Galilei, 161 d - PALERMO www.centroserviziipsicologia.it - info@centroserviziipsicologia.it tel/fax 0916850146 - 3403306238

Psicologia Psicoterapia
Specialista tecnica E.M.D.R.
DOTT.SSA CONCETTA MEZZATESTA
Consultazioni individuali e di coppia. Psicodiagnosi e perizie psicologiche. Trattamento di depressioni, ansia e traumi psicologici. Riceve per appuntamento a Palermo via P.pe di Villafranca, 54 091 7302923 cell. 3470195627

TERAPIE MANUALI

DOTT. PAOLO MOTTAREALE
Terapia manuale osteopatica - Mézierès - Massaggio olistico con tecniche orientali - colonna vertebrale tibio-tarsica, ecc. Presso Centro Medico - Via Mondini 23 - Cell. 3387119384. Corsi per terapisti al sito www.fisiocorsi.it





Carta nell'attesa... Club...

8 luglio: gita sui Nebrodi

Piccola modifica al programma della gita sui Nebrodi per i soci di Carta Club. Per motivi organizzativi la data è stata spostata da sabato 7 a domenica 8 luglio. Inalterato invece il piano di escursione che prevede la partenza in pullman (con un mezzo della Autoservice s.r.l.) alla volta di S. Marco d'Alunzio, Fiumara d'Arte e San Salvatore di Fitalia. I posti a disposizione sono 50.

Ecco, in dettaglio, il programma della giornata.

La partenza avverrà alle ore 8 da piazza Unità d'Italia. Arrivo a S. Marco d'Alunzio e visita del centro storico. Intorno alle 13 trasferimento per il pranzo a San Salvatore di Fitalia presso l'agriturismo Villombrosa. Il menu: antipasto della casa, due assaggi di primo (risotto ai funghi porcini e involtini di maccheroni), un secondo a base di carne al forno o arrosto, contorno misto, dolce, macedonia con frutta di stagione, acqua e vino della casa, caffè o digestivo. Dopo pranzo visita alla Fiumara d'arte lungo il letto del fiume Tusa. Il rientro in città è previsto intorno alle ore 20.

La quota d'iscrizione è di 35,00 euro a socio. I soci possono invitare anche non iscritti, pagando un supplemento di 5,00 euro l'uno. Per prenotare i posti si può telefonare al numero 091 6255846, o inviare una e-mail a cartaclub@nellattesa.it, ovvero si può venire presso la nostra redazione in via Vaccarini 36 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. All'atto dell'iscrizione occorre precisare nome e numero di tessera. Le quote dovranno essere versate prima della partenza.

PER ASSOCIARSI A CARTA CLUB: si deve compilare il modulo di adesione e versare l'importo presso uno dei punti di distribuzione in via Vaccarini 36 (Fabra editore) e in via Maggiore Toselli 85 (studio Fabra). Si può anche compilare il modulo elettronico nel sito web, dopo aver effettuato un versamento di 15 euro sul ccp 79958237 intestato: Diego Ezio Fabra - Via Maggiore Toselli 85 - 90143 Palermo con la causale: iscrizione Carta Club. La Carta costa 15,00 euro ed è individuale. Si può anche acquistare il pacchetto Carta+ che dà diritto ad una seconda Carta da intestare ad altra persona, versando 20 euro. Pagando 30,00 euro si ha diritto al pacchetto Family, cioè quattro carte individuali. Per saperne di più visitate il sito www.nellattesa.it/carta-club o telefonate al n° 091 6255846.

consulenti

STUDIO VELLA

studio tecnico legale, Consulenza infonistica stradale e del lavoro Assistenza medico-legale Perizie tecniche giurate. Via G. Ugdulema 21 Tel. 091 348912 Riceve lunedì, mercoledì, venerdì: 16 - 18,30 consulenze gratuite

Rag. GIUSEPPE TODARO

Consulenza fiscale tributaria e del lavoro. Via V. Orsini 14 Tel/fax 091 340941 cell. 328 4451466 Riceve dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 consulenze gratuite

farmacie

FARMACIA MENNI

Via Archimede, 182 Tel. 091 320461 Farmaci, parafarmaci, prodotti omeopatici e integratori per lo sport sconto: dal 10 al 30%

igiene orale

DENTAL CENTER

di Gennaro Marco Via Maggiore Toselli 227 Tel. 091 2510502 Prodotti per l'igiene orale all'ingrosso e al dettaglio sconto: 10%

radiologi

OSTEO & IMAGING

Via Roma, 386 Tel. 091 329283. Per appuntamento dal lunedì al venerdì 9 -13; 15,30-18 sconto: 10%

studi medici

STUDIO NUTRIZIONE

E DIETETICA Cura alimentare dell'obesità e dei dismetabolismi, Dieta Zona. Impedenzometria, Plicometria, tabelle personalizzate. Per appuntamento 091 6269711 cell. 334 9479347 Via Maggiore Toselli 85 sconto: 10%

vacanze

KINOS VIAGGI

Agenzia di viaggi Via Sampolo, 73 Tel. 091 307036 Fax 091 3096224, e-mail: kinosviaggi@tiscali.it www.kinosviaggi.com sconto: 10% sulla biglietteria

■ A PALERMO

Dal 23 al 30 giugno

Cali M. G. via Maqueda 455 (p.za Massimo) - tf. 091 320300

Cascioferro B. via N. Martoglio 4 (p.za Carmine) tf. 091 6164126

Cuccia via Imera 1/b (c.so C. F. Aprile) - tf. 091 320175

D'Angelo c.so dei Mille 665 tf. 091 6214165

De Gasperi p.za A. De Gasperi 32 - tf. 091 521403

Galante G. via Garibaldi 10 tf. 091 6161787

Lumia via Autonomia Siciliana 31 - tf. 091 6257015

Marrocco G. via Maria SS. Mediatrice 140 - tf. 091 425266

Menni G. via Archimede 182 tf. 091 320461

Motisi c.so Pisani 25 tf. 091 422389

Vita via Castellana 154 (Borgo Nuovo) - tf. 091 311771

Dal 30 giugno al 23 luglio

Ajello via G. Villani 16/18 (Pagliarelli) - tf. 0916682438

Bonsignore v.le Reg. Siciliana 2322 (M. Agip) - tf. 091400219

Consiglio D. via Pitrè 118/D (Altarello) tf. 091212141

Cupani F. via Mater Dolorosa 2 (Pallavicino) - tf. 0916710628

Fatta C. via S. Maria di Gesù 3/A (Guadagna) - tf. 091447268

Lauricella G. via Volturno 83 (Porta Carini) - tf. 091321027

Petrone G. c.so Vitt. Emanuele 488 - tf. 0916511879

Raiata via Ciaculli 130 (Ciaculli) tf. 0916301198

San Michele via Sciuti 77/H

tf. 091343505

Vetro G. via E. Amari 121 (ang. Roma) - tf. 091587775

FARMACIE NOTTURNE

Antica Farmacia Giusti

via Giusti 8 - tf. 091309076

Bonsignore v.le Regione Siciliana 2322 - tf. 091400219

Cali D. via M.se Roccaforte 108 (ang. Cordova) - tf. 091361887

De Gasperi p.za De Gasperi 32 tf. 091521403

Di Mino S. p.za Ottavio Ziino 31 tf. 0916814016

Fatta C. via S. Maria di Gesù 3 (Guadagna) - tf. 091447268

Inglese via M. Stabile 177 tf. 091334482

Lo Cascio Mendola via Roma 1 (Stazione) - tf. 0916162117

Menni G. via Archimede 182 tf. 091 320461

Orlando F. via N. Garzilli 56 tf. 0916251593

Ponte Oretto via Oretto 322/a tf. 091444537

Sacro Cuore p.za P.pe Campo-reale (Agip) - tf. 091214137

Sferlazzo M. p.za Porta Montalto 6 - tf. 0916511868

Strasburgo v.le Strasburgo 202 tf. 091527986

Tulone via Aspromonte 97 tf. 091 206017

Verga E. c.so Calatafimi 468 tf. 091423785

Zuffi M. via I. Rabin (ang. via Rizzo) - tf. 091544894

Cerchi una farmacia?

■ A PARTINICO

dal 24 al 30 giugno

Grasso S. via Oldani 7

tf. 091 8903522

dall'1 al 7 luglio

Ricupati R.M. c.so dei Mille 121

tf. 091 8782085

N.B. i turni delle farmacie potrebbero essere soggetti a cambiamenti



POLIZZA INFORTUNI "PREVENZIONE PERSONA"

E' una copertura assicurativa che offre un ventaglio di garanzie nell'ambito di ogni specifica esigenza:

- durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative (rischi solo professionali)
- durante il tempo libero (rischi extra-professionali)
- durante l'intero arco delle nostre giornate (rischio 24 ore su 24)

Le principali garanzie riguardano i casi di: evento letale causato da infortunio, invalidità permanente, inabilità temporanea, rimborso delle spese ospedaliere per interventi chirurgici e prestazioni specialistiche conseguenti a infortunio e/o malattia, indennità giornaliera da ricovero ospedaliero per infortunio e/o malattia, rimborso delle spese conseguenti a eventuale decesso, indennità giornaliera per ingessature e/o sutura.

La particolare estensione di alcune garanzie anche agli eventi legati alla malattia rende questa copertura assicurativa veramente completa e competitiva.

POLIZZA "SANITARIA"

E' una copertura assicurativa totale che garantisce il rimborso di tutte le spese relative a: interventi chirurgici, anche ambulatoriali; onorari dei medici (chirurgo, aiuto, assistente, anestesista, ecc.); esami diagnostici; rette di degenza; assistenza medica, infermieristica e fisioterapica; trasporto in ambulanza; convalescenza successiva a ricovero anche presso il proprio domicilio; parto cesareo e parto naturale; diaria giornaliera; visite mediche domiciliari.

La polizza sanitaria della Progress Assicurazioni S.p.A. offre la possibilità di estendere le coperture assicurative anche all'intero nucleo familiare.

L'UNICA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI DEL SUD CON SEDE A PALERMO

Sede legale e direzione generale: p.za Alberigo Gentili 3 - Palermo
Telefono 091 286111 pbx - Fax 091 6258131



ricezione ordini 091 6517544 pbx 6 linee

AL SERVIZIO DEL FARMACISTA